SCANDIANO I commenti dopo l'annuncio del Comune

Via l'odiato spartitraffico Gli scandianesi: «Era ora!»



SCANDIANO

Era ora. Così gli scandianesi dicono addio all'odiato spartitraffico che per un anno li ha costretti a girare intorno al cimitero per uscire da Scandiano. Il De profundis sulla pagina Fb del Comune, dove l'annuncio ufficiale dei lavori per la realizzazione di un normale incrocio - entro settembre - è stato subito seguito dai commenti.

«Era ora! Ci voleva solo un genio x concepire un cosa così!», «Finalmente! Era inammissibile dover fare tutto quel giro strano!», «Era ora... hanno capito ora che è stato fatto male quell' incrocio?», «Evviva, ce l'abbiamo fatta». Tra l'entusiasmo dei più, c'è anche chi esprime perplessità sull'intervento: «Secondo me con un incrocio le cose peggiorano! Adesso la viabilità è scorrevole e la la gente deve sapersi addattare!» e chi guarda oltre e chiede informazioni sull'intervento più importante per la viabilità della zona: la chiusura del passaggio a livello di via Martiri della Libertà. «Scusate, ma il passaggio a livello quando verrà chiuso?», una domanda che tanti si pongono da tempo e ancora sospesa.

Ferrari (Lega): «Comune soddisfatto? E' imbarazzante»

SCANIDANO - Imbarazzate che Comune e Provincia si dicano soddisfatti per un lavoro che sono costretti a rifare a spese dei cittadini e dopo aver creato non pochi disagi. Così Fabio Ferrari, capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale, dopo l'annuncio ufficiale della sostituzione con un incrocio a T dello spartitraffico tra via Martiri e via 11 Settembre. «La strada viene riaperta in direzione di Arceto - afferma Ferrari - grazie ad una nostra proposta approvata dal consiglio comunale a settembre del 2012. Da quella data in più occasioni ho sollecitato l'amministrazione e l'assessore competente perchè si attivasse per fare iniziare i lavori».

«Trovo molto imbarazzante - continua - che oggi l'amministrazione comunale e l'assessore provinciale Gennari si dicano soddisfatti del risultato. Sarebbe opportuno che l'amministrazione si impegnasse a posizionare la giusta segnaletica stradale per indicare i nuovi tratti delle brettele stradali, all'altezza del cimitero e ripristinare l'aiuola troppo stretta per il passaggio degli automezzi pesanti, che per svoltare salgono sul cordolo con le ruote essendo stretto lo svincolo».